



Scheda Dati di Sicurezza

Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: H10 Manual

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione / Utilizzo: Detergente liquido per piatti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Lady Chimica Italia di Lucatelli Lorenzo
 Via degli Artigiani, 120
 55054 MASSAROSA (LU) - ITALY
 Tel. +39 0584 938561
 Fax +39 0584 938913
 P.IVA 02357650460

e-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:
 info@ladychimicaitalia.com

1.4 Telefono di emergenza: Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - +39 02-66101029 24 ore su 24;
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - +39 06-3054343 24 ore su 24;
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3 - +39 055-7947819 24 ore su 24.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2	H319
Skin Irrit. 2	H315

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

EUH208 Contiene: miscela di 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one; 2metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

R) -P-MENTA-1,8-DIENE



Può provocare una reazione allergica

Consigli di prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
 P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Potassium Cocoate CAS. 61789-30-8 CE. 263-049-9 INDEX. Nr. Reg. absent, annex V	2	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
Benzenosolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati CAS. 85536-14-7 CE. 287-494-3 INDEX. Nr. Reg. 01-2119490234-40	1,4	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Aquatic Chronic 3 H412
Alcoli C12-14 etossilati solfatati, sali sodici CAS. 68891-38-3 CE. 500-234-8 INDEX. Nr. Reg. 01-2119488639-16-XXXX	1,4	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
R) -P-MENTA-1,8-DIENE CAS. 5989-27-5 CE. 227-813-5 INDEX. 601-029-00-7 Nr. Reg. 01-2119529223-47-0000	0,189	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410, Nota C
miscela di 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H- isitiazol-3-one (3:1) CAS. 55965-84-9 CE. INDEX. 613-167-00-5	0,000966	Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato. Mantenere i recipienti chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:



Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
miscela di 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H- isotiazol-3-one (3:1)	TLV	ITA	0,05			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 12 mg/m3

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 12 mg/m3

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Dermale_Popolazione

Valore : 85 mg/kg

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 3 mg/m3

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione

Valore : 0,85 mg/kg

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 3 mg/m3

Specifica : PNEC STP (GLOB)

Valore : 3,43 mg/l

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Sedimento (acqua dolce)

Valore : 0,287 mg/kg

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Sedimento (acqua marina)

Valore : 0,287 mg/kg

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Suolo

Valore : 35 mg/kg

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,287 mg/l

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,0287 mg/l

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 0,0167 mg/l.

Alcoli C12-C14, etossilati, solfatati, sali sodici

DNEL

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - inalazione 175 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine - dermale 2750 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC

Acqua dolce 0.24 mg/L

Acqua marina 0.024 mg/L
Rilascio intermittente (acqua) 0.071 mg/L
STP 10 g/L
Sedimento (acqua dolce) 5.45 mg/kg peso secco
Sedimento (acqua marina) 0.545 mg/kg peso secco
Suolo 0.946 mg/kg peso secco.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico liquido
Colore giallognolo
Odore limone
Soglia olfattiva. Non disponibile.
pH. 8-10
Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale. Non disponibile.
Intervallo di ebollizione. Non disponibile.
Punto di infiammabilità. Non applicabile.
Tasso di evaporazione Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità. Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità. Non disponibile.
Limite inferiore esplosività. Non disponibile.
Limite superiore esplosività. Non disponibile.
Tensione di vapore. Non disponibile.
Densità Vapori Non disponibile.
Densità relativa. 0,9-1,0 Kg/l
Solubilità totalmente miscibile con acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione. Non disponibile.
Temperatura di decomposizione. Non disponibile.

Viscosità Non disponibile.
Proprietà esplosive Non disponibile.
Proprietà ossidanti Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ'

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

miscela di 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H- isotiazol-3-one (3:1)

LD50 (Orale). 125 mg/kg

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg

LC50 (Inalazione). 3,3 mg/kg

Potassium Cocoate

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg

Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alkil derivati

LD50 (Orale). 1470 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Ratto

Alcoli C12-14 etossilati solfatati, sali sodici

LD50 (Orale). > 4100 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Ratto

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità.

Tossicità acquatica

Specificazione : LC50 (Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7)

Parametro : Pesce

Iepomis macrochirus

Valore = 1,67 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : LC50 (Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7)

Parametro : Daphnia

Chironomus riparius

Valore = 8,6 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 (Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7)

Parametro : Microrganismi acquatici

Fanghi attivi

Valore = 1385 mg/l

Per. del test : 3 h

Specificazione : ErC50 (Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7)

Parametro : Algae

Scenedesmus subspicatus

Valore = 47,3 mg/l

Per. del test : 72 h.

R) -P-MENTA-1,8-DIENE

LC50 - Pesci. 35 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei. 69,6 mg/l/48h *Daphnia pulex*

miscela di 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H- isotiazol-3-one (3:1)

LC50 - Pesci. 0,22 mg/l/96h pesci

EC50 - Crostacei. 0,12 mg/l/48h *Daphnia Magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 0,048 mg/l/72h algae

Potassium Cocoate

LC50 - Pesci. > 1 mg/l/96h

EC50 - Crostacei. > 1 mg/l/48h

Alcoli C12-14 etossilati solfatati, sali sodici

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 27,7 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus*

12.2. Persistenza e degradabilità.

Miscela di 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H- isotiazol-3-one (3:1)

Biodegradabilità: >70% in 28 d.

Biodegradazione / abbattimento (Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7)

Specificazione : Biodegradazione

Valore > 70 %

Per. del test : 28 Giorni

Facilmente biodegradabile.

Alcoli C12-C14, etossilati, solfatati, sali sodici: prontamente biodegradabile Deg 100% (28 giorni).

R) -P-MENTA-1,8-DIENE

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Poco bioaccumulabile (Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7).

Alcoli C12-C14, etossilati, solfatati, sali sodici: log Pow 0.3.

R) -P-MENTA-1,8-DIENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 4,38

BCF. 1022

12.4. Mobilità nel suolo.

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto (Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati ; Nr. CAS : 85536-14-7).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.
Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto. Punto 3.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi anfoteri

Tra 15% e 30% tensioattivi anionici

Profumi, Limonene

Conservanti: miscela di 5-cloro-2metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H- isotiazol-3-one (3:1)

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.



Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH



- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.